

## Un po' di Innovazione per finanziare più Innovazione

Pur essendo unanimemente invocata come una delle principali strategie per la crescita, la leva dell'innovazione trova ancora condizioni non favorevoli al suo sviluppo. Pesano certamente carenze di ordine culturale e sociale che sovente portano ad approcciare il fenomeno innovativo in modo riduzionista (nel senso che ancor oggi c'è chi pensa a ricette magiche o a modelli chiusi e precostituiti per generare innovazione) od ideologico (in quanto ogni forma di cambiamento è di sovente vista come una minaccia rispetto ad equilibri precostituiti, convincenti o modelli di vita). Gli ampi effetti di tali carenze si riflettono anche nel campo degli strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione.

Essi appaiono ancora assai poco tarati sui fabbisogni delle imprese e sulle specificità dei progetti innovativi. Il sistema del credito è infatti attualmente basato su di una valutazione espressa prevalentemente sul "passato" attraverso indicatori storici del rapporto tra il soggetto richiedente il prestito e l'istituto di credito, la solidità patrimoniale del richiedente, le garanzie che esso è in condizione di prestare. Nulla a che vedere con la qualità e la potenzialità dell'idea innovativa che richiederebbero invece indicatori di valutazione proiettati sul "futuro". L'innovazione del resto è per definizione un fenomeno che non può a priori essere descritto attraverso un andamento storico! Succede così che il migliore dei progetti innovativi potrebbe non trovare credito se il suo promotore non fosse in grado di fornire sufficienti garanzie patrimoniali. Questo equivale praticamente ad escludere dalle possibilità di accesso al credito una vasta fascia di potenzialità e di popolazione e purtroppo, poiché è assai più probabile che i giovani siano "portatori senza patrimonio" di idee innovative, proprio i giovani risultano i più penalizzati da questa situazione. Aggiungiamo che gli strumenti esistenti maggiormente orientati alla valutazione delle potenzialità future dei progetti ed alla stima delle loro probabilità di successo, quali i fondi di seed e di venture capital, non appaiono, prima di tutto dal punto di vista del ristrettissimo numero di progetti finanziati, come una risposta sistemica al problema (tali strumenti presentano poi anche altre questioni riguardo al costo finale del finanziamento ed alla governance dell'innovazione).

Contestualmente l'indagine 2012 dell'Ossevatorio innovazione contenente un campione di oltre 1.500 imprese emiliano – romagnole, ha sottolineato l'importanza dei finanziamenti per poter innovare i propri servizi, prodotti e processi: infatti "più di 6 imprese su 10 individuano l'accesso ai finanziamenti come uno dei principali fattori abilitanti per l'innovazione", dato in aumento rispetto alla precedente rilevazione.

## SOMMARIO

- > pag 3. **ICT per il Risparmio Energetico**
- > pag 4. **Distretti Tecnologici 2 - I risultati**
- > pag 6. **RiminiLab - Laboratorio di Analisi**
- > pag 8. **Borgo Etico**
- > pag10. **Eventi**

Abbiamo quindi ritenuto opportuno farci promotori di una nuova proposta, che ci piacerebbe riuscire a realizzare sul territorio romagnolo, quale la messa a punto di uno strumento che possieda la capacità intrinseca di valutare il potenziale innovativo dei progetti attribuendo ad essi un rating di merito, che interagisca in modo virtuoso con gli strumenti e gli attori già operanti nel campo dell'accesso al credito, e che intervenga come fondo di cogaranzia per l'innovazione a cui attingere allo scopo di elevare, per quanto necessario al fine dell'accoglimento della pratica di finanziamento da un istituto di credito, la percentuale di garanzia con un tetto massimo fissato in misura proporzionale al rating dell'innovazione da realizzare. In un momento storico nel quale la crisi economica richiede risorse per il salvataggio di aziende in crisi, riteniamo di importanza vitale che, almeno in parte, le risorse finanziarie vadano anche a sostegno di iniziative ad elevato potenziale di sviluppo, in grado di generare opportunità di crescita economica ed occupazionale nell'ambito di nuovi settori dell'attività imprenditoriale. Ci auguriamo che la costituzione di tale fondo, nella fase di spending review che stiamo attraversando, possa essere riconosciuta dagli enti del nostro territorio come una priorità strategica.

Luca Valli

Coloro che fossero interessati alla proposta di costituzione del **Fondo di Cogaranzia per l'innovazione** possono inviare una mail all'indirizzo [innovazione@ciseonweb.it](mailto:innovazione@ciseonweb.it)



**CISE**  
 Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico  
 C.so della Repubblica, 547121 Forlì  
 tel.: +39 0543-38211 fax: +39 0543-38219  
 e-mail: [info@ciseonweb.it](mailto:info@ciseonweb.it)  
 PEC: [cise@legalmail.it](mailto:cise@legalmail.it)



**Romagna Innovazione Srl - RInnova**  
 c.so Garibaldi, 49 - 47121 Forlì FC  
 tel.: +39 0543 32087 fax: +39 0543 33445  
 e-mail: [info@romagnainnovazione.it](mailto:info@romagnainnovazione.it)  
 PEC: [romagnainnovazione@legalmail.it](mailto:romagnainnovazione@legalmail.it)



**Sede Cesena**  
 Via dell'Arrigoni, 60 - 47522 Cesena (FC)  
 tel. +39 0547 415080 - fax +39 0547 313291  
 e-mail: [info@centuria-agenzia.it](mailto:info@centuria-agenzia.it)

**Sede Faenza**  
 Via Granarolo, 62 - 48018 Faenza (RA)  
 tel. +39 0546 670360 - fax +39 0546 670399



Per quesiti e informazioni contattare la redazione di *nòvéra*

*nòvéra* - iscr. reg. stampa n. 30/11 - edizione quattro - ottobre 2012  
 produzione: Cise, Rinnova, Centuria  
 sede: C.so della Repubblica, 5 - 47121 Forlì  
 direttore responsabile: Paola Mettica  
 t.054338213, f.054338219, email. [novera@ciseonweb.it](mailto:novera@ciseonweb.it)

## ICT per il Risparmio Energetico

### Le risposte ai bisogni di gestione

L'efficienza energetica, ovvero il consumo intelligente della risorsa "energia", è una priorità delle politiche europee e nazionali ma non solo, perché le imprese e i cittadini sono sempre più attenti alla questione dei consumi, sia sotto l'aspetto dei costi sia dal punto di vista dell'ambiente.

Come e quanto consumiamo? Come possiamo valutare i consumi? Come possiamo agire sui consumi?

Sono i principali quesiti a risposta dei quali si può immaginare di impiegare metodologie e tecnologie per la riduzione dei consumi di energia necessaria allo svolgimento delle attività umane, finalizzate in particolare a ridurre gli sprechi e a perseguire l'efficientamento energetico. L'ICT può svolgere un ruolo fondamentale



per l'efficienza energetica sia nel mondo produttivo per i macchinari e per gli impianti, sia nel mondo civile per gli edifici, per la mobilità e per le città, sia nel mondo dei servizi per la gestione delle reti elettriche e la distribuzione di energia.

Si possono quindi mettere in campo "interventi ICT" per contribuire ad abbassare i consumi energetici, integrando "intelligenza" a sistemi complessi oltre che a singoli impianti, e consentendo di ottimizzare le operazioni, le erogazioni e le lavorazioni nell'ottica di un minore consumo di energia.

Ad esempio, per misurare il consumo energetico si possono monitorare sia i costi sia i consumi attraverso uso di reti di sensori distribuite, di apparati di monitoraggio, di dispositivi intelligenti di nuova concezione dotati di strumenti di rilevazione e comunicazione integrati, come ad esempio applicazioni di smart metering. Per analizzare il consumo energetico, si possono memorizzare, esaminare e interpretare i dati di consumo con sistemi di storizzazione dati, sistemi di BI e data mining per l'interpretazione dei dati, algoritmi per la modellizzazione dei consumi in funzione di impianti, strutture e dispositivi utilizzatori, sistemi di analisi e rilevazione diagnostica. Per agire sul consumo energetico si possono utilizzare sistemi elettronici (HW /SW) di gestione ed attuazione per controllo ottimizzato ed intelligente degli impianti sia in ambito building sia in ambito outdoor, dispositivi di nuova concezione a basso impatto energetico come motori elettrici e veicoli elettrici, nuovi sistemi di illuminazione (materiali, metodologie di controllo..), dispositivi dotati di sistemi di controllo efficiente, sistemi di energy harvesting (solare, termico, piezoelettrico,...), modelli di ottimizzazione dei flussi energetici, impiego di sorgenti rinnovabili.

In senso più generale le soluzioni percorse utilizzando l'ICT rendono gli oggetti più eco-compatibili e meno energivori, contribuiscono a diminuire la produzione di CO2, introducono nuovi modi di lavorare, di comunicare e di fare impresa, con un impatto sull'efficienza energetica complessiva dei sistemi.

Alessandro Golfarelli

## Distretti tecnologici 2 - I risultati

Pubblicati i risultati dei bandi “Dai distretti produttivi ai distretti tecnologici 2”: intervento promosso dalla Regione, volto al rafforzamento dell’orientamento tecnologico dei distretti produttivi dell’Emilia-Romagna ed al miglioramento dell’efficienza dei processi innovativi imprenditoriali, tramite la promozione di una domanda di ricerca più qualificata e organizzata.

Centuria, soggetto attuatore del Distretto 1 “Alimentare” e del Distretto 13 “Tecnologie per le reti e i servizi energetici”, ha approvato e finanzierà 6 proposte per ciascun programma di ricerca (graduatoria consultabile sul sito [www.centuria-agenzia.it](http://www.centuria-agenzia.it)).

Per la tematica “Sostenibilità ambientale di processi/prodotti agroalimentari”, è stato approvato il progetto presentato da Compagnia Italiana Alimenti Biologici e Salutistici srl (capofila), Cantina Sociale di Vicobarone sca, Società Agricola Rossi-Frantoio Imolese ss, che intende valutare la sostenibilità ambientale di alcuni specifici prodotti agroalimentari di pertinenza delle imprese coinvolte.

La rete d’imprese formata da Gruppo Cevico (Capofila), AreaSystems srl, Delprosens srl, EOSTech srl e Rsens srl, ha presentato un progetto sulla tematica “Miglioramento della conservazione dei prodotti”, che mira ad implementare strumenti innovativi per il miglioramento delle produzioni nella filiera vitivinicola, in particolare biosensori per la determinazione della qualità delle uve, grado di maturazione, stato sanitario e andamento del processo di trasformazione.

Sulla tematica di ricerca “Nuove tecnologie abilitanti per la gestione delle filiere alimentari” sono state approvate tre proposte: un primo progetto, che riunisce Open Fields srl (capofila), Horta srl e l’azienda agricola Arata, che mira a rendere più competitiva la filiera del grano duro regionale migliorando la produzione, in termini di resa e sicurezza alimentare e l’automatizzazione del trasferimento dati quali-quantitativi nella filiera.

Il secondo programma di ricerca approvato è rivolto al settore produzione del prosciutto di Parma e mette in rete aziende - FB Engineering (capofila), Bizeta spa, Leporati Prosciutti Langhirano spa, Tanara Giancarlo spa, Eli Prosciutti spa – utilizzatrici di differenti sistemi di tracciabilità del prodotto con produttori di automazione industriale per prosciuttifici per attività di R&D di attrezzature prototipali a supporto di sistemi di tracciabilità del singolo prosciutto.

Il terzo progetto che verrà finanziato è promosso da Horta srl (capofila), Cantine Campana snc, SL Design Spa e mira a sviluppare un sistema basato sulle nuove ICT per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole attraverso una gestione sostenibile dei vigneti, un sistema per la tracciabilità dei processi produttivi, un adeguato piano di comunicazione per il consumatore e lo sviluppo di etichette intelligenti per il vino.

Infine, la tematica “Innovazione compositiva ed ingredientistica: prodotti funzionali e ad elevato valore aggiunto per benessere, salute e comodità d’uso”, ha visto la presentazione di un programma di ricerca, che coinvolge New Factor spa (capofila), Fratelli Emiliani spa e Sicural srl consortile, per la realizzazione di prodotti di nuova concezione sia nel comparto snack a base di frutta secca sia del comparto prosciutto cotto, principalmente con l’introduzione di nuovi ingredienti (aromi e sali a basso contenuto di sodio) in linea con il concetto di prodotto sano ed ottimizzando il processo di produzione di questi prodotti.

Per il **Distretto 13 “TREN-Tecnologie Reti per i servizi ENergetici”** Centuria ha ricevuto proposte afferenti a cinque delle sei tematiche di ricerca.

Il programma di ricerca presentato e approvato nell’ambito della tematica “Tecnologie per il recupero di energia da biomasse e dai rifiuti della raccolta differenziata” mira a recuperare l’azoto dalla frazione liquida di impianti a biogas per produrre biomassa

### Come si potrebbe definire una “Smart Grid”?

**Rinnova risponde:** *Smart grid è una rete elettrica in grado di facilitare la connessione e il funzionamento di generatori di ogni taglia e tecnologia, di permettere un ruolo attivo per il carico elettrico nell’ottimizzazione del funzionamento del sistema, di fornire agli utenti un maggiore numero di informazioni e consentire una più ampia scelta di fornitori, di ridurre l’impatto ambientale, ed aumentare i livelli di affidabilità, sicurezza e qualità del servizio.*

DOMANDE E RISPOSTE

algale da impiegare come materia prima per il processo di digestione anaerobica e/o a scopi agronomici. Le aziende del raggruppamento: Comart spa (capofila), RES Società Cooperativa, Energy Casa srl, Nordelettrica Impianti srl, Grilli srl.

Il programma di ricerca, promosso da Tre spa–Tozzi Renewable Energy (capofila), Raw Power srl, Antaridi Energie srl, Wayel srl, Impronte Società Cooperativa, sulla Tematica “Tecnologie per la mobilità evoluta alimentata da fonti rinnovabili” intende promuovere spostamenti più ecologici ed organizzati tramite un sistema di mobilità elettrica/Fonti Energetiche Rinnovabili. L’obiettivo è la progettazione di una stazione di ricarica per una flotta di biciclette e/o carrelli elevatori elettrici alimentata da fonti rinnovabili.

La tematica “Tecnologie di conversione e gestione dei flussi energetici” ha visto l’approvazione di un progetto volto all’adozione di tecnologie per l’incremento di efficienza, la conversione, l’accumulo, lo smistamento e la gestione dell’energia tramite tecnologie smart-grid. Il progetto è stato presentato da Nier Ingegneria spa (capofila), Arca srl, Arca Tecnologie srl, Coenergy spa, Scm Group spa.

Nell’ambito della tematica “Tecnologie per l’accumulo di energia da fonti rinnovabili e integrazioni in reti” è stato presentato un programma di ricerca teso a verificare la fattibilità tecnica ed economica di sistemi di accumulo dell’energia per campi fotovoltaici, con l’individuazione di scenari per lo sviluppo futuro delle tecnologie di accumulo e verifica della loro scalabilità ed estendibilità a contesti diversi. Il raggruppamento di imprese è formato da Elsa Solutions srl (capofila), Carer srl e Arca tecnologie srl.

Infine, la tematica “Gestione, monitoraggio, controllo dei flussi energetici e trasmissione dati delle smart grid” ha visto l’approvazione di 2 progetti: quello proposto dal consorzio formato da Neri spa (capofila), CCLG spa, Optit srl, 3D Automazione srl, Elettronica GF, mira a realizzare una ricerca esplorativa per la progettazione di uno scenario operativo relativo ad una smart grid per una rete di pubblica illuminazione.

Il progetto presentato da Onit Group srl (capofila), Casadei & Pellizzaro srl e Klima.Pro srl, ha l’obiettivo di sviluppare un sistema di reti di cogeneratori in grado di modulare la propria produzione di energia elettrica/termica per rispondere alla domanda degli end users.

Patrizia Bernardelli

## IN VETRINA

In occasione dell’Advisory Board del SAI – Social Accountability International - riunitosi a Bologna nei giorni 9/10/11 ottobre 2012, è stata organizzata il 12/10/2012, in collaborazione con CISE, una visita da parte di alcuni rappresentanti di SAI presso Gammarad Italia Spa, azienda certificata SA8000 dal 2005 da CISE, ente accreditato SAAS - Social Accountability Accreditation Services.





## RIMINILAB - Laboratorio di Analisi

Le attività del Laboratorio Analisi Riminilab, inaugurato lo scorso 18 agosto dal Direttore Sanitario Dott.ssa Giorgia Raffaelli e dal Responsabile di Biologia Molecolare Dott. Nicola Donnarumma, riguardano l'esecuzione di test su campioni biologici raccolti presso il punto prelievi ubicato nella struttura, o portati direttamente dall'utente, e si svolgono per aree organizzative e settori di indagine: Chimica clinica, Ematologia, Coagulazione, Elettroforesi siero-proteica, Immunometria, Biologia Molecolare.



I due soci, esperti in tecniche di analisi innovative, hanno da subito prestato la loro attività presso diverse strutture pubbliche altamente qualificate e hanno dato vita, nel centro storico di Rimini, ad un laboratorio a cui rivolgersi per svolgere una serie di analisi particolarmente innovative, di diversa tipologia.

Fra queste, quelle più interessanti ed innovative sono sicuramente le analisi legate alla **Nutrigenetica**. Ogni individuo possiede il 99,9% circa di DNA uguale, mentre nel restante 0,1% esistono delle differenze: i cosiddetti polimorfismi nucleotidici, (SNPs), i quali sono in grado di condizionare il modo con cui una persona può rispondere all'ambiente ed alla dieta.

Esistono circa 3.000.000 di SNPs nel patrimonio genetico di una persona, con profonde differenze nell'espressione del nostro DNA, che possono agire, ad esempio, modificando la risposta ad un farmaco, all'eliminazione di tossine o al manifestarsi di una malattia, peggiorando o migliorando il processo d'invecchiamento dell'organismo.

I polimorfismi riescono a rendere ogni individuo unico e inconfondibile: le differenze individuali che ne risultano possono spiegare perché non tutti reagiamo in modo identico alle varie sollecitazioni ambientali e nutrizionali. Oggi, in base ad un nuovo modernissimo tipo di test, realizzato sul DNA dalle cellule di sfaldamento della mucosa del cavo orale, si può valutare la predisposizione individuale verso patologie metaboliche, quali l'obesità e il diabete, patologie dell'apparato cardio-respiratorio, del sistema nervoso ed immunitario.

In base alle risposte dei test possono essere prescritti una serie di integratori (appositamente ideati) ed una dieta personalizzata (secondo il proprio genotipo), associata ad un adatto stile di vita per prevenire e/o ritardare molteplici patologie, rallentare i naturali processi di invecchiamento. Attraverso le tecniche della nutrigenetica è inoltre possibile rilevare informazioni sul grado di invecchiamento dell'individuo, sul metabolismo dei farmaci e degli ormoni e sull'età biologica, al fine di riprogrammare il proprio destino genetico.

*L'11 ottobre scorso, presso la Camera di Commercio di Parma, si è tenuto il seminario dal titolo "La nuova norma UNI/CEI EN ISO 50001: 2011 - SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA - Requisiti e linee guida per l'uso". In tale ambito, dopo una prima panoramica sul ruolo dei Punti UNI e la presentazione della rete regionale, istituita presso le Camere di commercio della regione Emilia-Romagna, e sui servizi erogati dal Punto Uni di Parma per le imprese affidata a Cise, sono stati sviluppati da Cermet gli argomenti relativi alla certificazione del Sistema di Gestione per l'Energia. Gli atti dell'evento (presentazioni dei relatori) sono pubblicati sulla seguente pagina web.*



IN VE'CRINA

Un'altra famiglia di analisi innovative è quella relativa alla **Biologia molecolare** ed alle patologie genetiche, quali:

- **Trombofilie ereditarie**, che sono un gruppo di patologie caratterizzate dalla tendenza a soffrire di episodi trombotici geneticamente determinate. Tra i numerosi geni coinvolti nelle trombofilie ereditarie, i più rilevanti da un punto di vista clinico sono quelli relativi al Fattore II (gene della Protrombina), al Fattore V di Leiden e all' MTHFR;
- **Fibrosi cistica**, attualmente la malattia genetica grave maggiormente diffusa nella popolazione
- **Microdelezioni cromosoma Y**, la principale causa genetica di infertilità maschile;
- **Celiachia**, per la quale è previsto un test genetico che consente l'individuazione delle mutazioni determinanti la predisposizione all'intolleranza al Glutine.



Il laboratorio ha inoltre attivato un programma denominato **famiglia e fertilità**, nell'ambito del quale è messo a disposizione un ambiente accogliente, con spazi riservati ai bambini. **Per lei** sono previsti **Dosaggi ormonali**, che consistono nel misurare la quantità di ormoni presenti nel sangue, per valutare la funzionalità delle ghiandole produttrici (ipofisi, tiroide, ovaio ecc.), mentre **per lui** vengono eseguite **Diagnosi dell'infertilità maschile**, fra le quali lo spermogramma è il più importante esame per valutare la fertilità maschile, perché dà informazioni sia sulla quantità che sulla qualità degli spermatozoi. I tre elementi che vengono valutati tramite sono infatti: la quantità di spermatozoi, la loro morfologia (cioè la forma) e la loro motilità (cioè la capacità di muoversi). Le microdelezioni del cromosoma Y sono la causa genetica più frequente dell'**infertilità maschile** e per la sua individuazione vengono eseguite analisi di Infertilità genetica sul DNA, che può essere estratto dal sangue periferico, tramite un normale prelievo ematico.



Per ulteriori informazioni visitare il sito web [www.riminilab.it](http://www.riminilab.it), oppure contattare il laboratorio attraverso i seguenti riferimenti: Tel. 0541.771440, email: [info@riminilab.it](mailto:info@riminilab.it).

*Intervista a cura di  
Adalberto Casalboni*

### Per un'economia solidale e di buon senso!

Un aggettivo questa volta ben speso "etico", spesso e volentieri abusato. Se poi viene abbinato al sostantivo "Borgo", dal retrogusto di luogo antico e solido, ecco che si ottiene una bell'accoppiata che già dal nome ispira fiducia: "Borgo Etico". Ed è proprio questo il nome che si è dato un piccolo gruppo di persone Romagnole costituitosi in cooperativa con il chiaro obiettivo di "dimostrare che etica, rispetto dell'ambiente ed economia possono finalmente andare d'accordo!".



Barbara Martini è la presidente della cooperativa e ci facciamo raccontare da lei direttamente le tappe principali.

*"Dalla appartenenza al MIZ (Movimento Impatto Zero, ndr) alla redazione del giornale «Romagna e dintorni - A TUTTO GAS» si è sviluppata in noi la sensibilità verso i temi della sostenibilità ambientale e della riduzione dei rifiuti".*

Nasce così la Società Cooperativa "Borgo Etico" che vuole rappresentare un'importante punto di riferimento nella provincia

#### Sta per uscire l'edizione 2012 del Rapporto sull'Innovazione nella provincia di Forlì-Cesena.

*A fine novembre CISE - Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, Azienda speciale della Camera di commercio di Forlì-Cesena, pubblicherà l'ultima edizione del Report sull'Innovazione nella provincia di Forlì-Cesena. Il Rapporto contiene l'analisi della propensione all'innovazione del territorio, attraverso indicatori che ne consentono un posizionamento rispetto ai livelli regionale, nazionale ed europeo.*

*In caso di interesse vi invitiamo a consultare la seguente sezione web: dove vengono pubblicati tutti i volumi che fanno parte della collana "Report Innovazione del Sistema camerale".*



di Forlì-Cesena, in Emilia-Romagna ed a livello nazionale applicando, promuovendo e installando tecnologie, strumenti e processi per favorire la "Green Economy" nel settore agro-alimentare. La cooperativa intende soprattutto dialogare e coinvolgere chi sta maturando la consapevolezza verso uno stile di vita sobrio e responsabile, vicino alla filosofia dell'Economia Solidale e della "Filiera Corta", ovviamente attenti al rispetto della genuinità e della tipicità dei prodotti del nostro territorio senza dimenticare mai la tutela dell'ambiente.

C'è una parte ancora più innovativa nel progetto. Ce la spiega sempre Barbara: "Vogliamo creare una sinergia fra tutti i servizi coerenti all'iniziativa. Per questo abbiamo pensato ad un Centro Servizi Polifunzionale al piano primo di via Cavalcavia 82 - Cesena - che ospita uno "Sportello Ambientale", uno "Sportello Legale", uno "Sportello di Finanza Etica" e che mette a disposizione sale per le discipline olistiche con nutrizionisti, massaggiatori, osteopati ed altri professionisti esperti, a disposizione di tutti, in vari orari scanditi da un calendario pubblicato on-line. Il Centro Servizi Polifunzionale prevede anche un'attività di formazione ed educazione ambientale con laboratori che coinvolgeranno tutto il Terzo Settore, le Associazioni di Volontariato, i Gruppi di Acquisto Solidale della Romagna ed altre realtà affini al progetto "Borgo Etico". Inoltre, al Piano Terra è stata creata una "Piazza del Borgo" dedicata ad accogliere piccoli eventi per la promozione del "consumo consapevole" e di "nuovi stili di vita sostenibili" con laboratori e incontri con i fornitori per favorire l'incontro tra produttori e soci/clienti della cooperativa.

Massimo Briani, Consigliere della Cooperativa, ci racconta che "Borgo Etico" si occuperà di tutte le attività di consulenza professionale per l'ideazione, progettazione e gestione di negozi, punti vendita, supermercati, punti di distribuzione, magazzini, spazi vendita del settore alimentare che adottino tutte le tecnologie sperimentate/collaudate/certificate/brevettate

ed anche tutte le attività di consulenza professionale per l'ideazione, la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la promozione dei servizi/tecnologie accessorie e complementari alla vendita delle produzioni alimentari. Massimo ci conferma che la "mission" di Borgo Etico è servire le imprese di ogni dimensione ed i consorzi di filiera, interpretandone la domanda di innovazione, la necessità di progetti di ricerca e sviluppo e creare l'accessibilità a servizi avanzati per migliorare la competitività dell'agro-industria nel breve e medio termine. Borgo Etico mette in connessione l'industria, la ricerca, le istituzioni e tutte le risorse del territorio che possono operare a supporto dell'innovazione e della competitività dell'industria agro-alimentare.

I cibi tradizionali hanno già assunto nuove forme, non solo in termini di confezionamento e servizio, ma anche negli standard qualitativi, di sicurezza e delle proprietà nutrizionali; ma la sfida è far sì che i prodotti del futuro, insieme a cambiamenti significativi nella dieta e negli stili di vita, possano avere un impatto positivo sulla salute pubblica e sulla qualità generale della vita, nonché sull'ambiente e sull'efficienza delle diverse filiere agroalimentari. L'atto della vendita, in questo modo, è solo il tassello finale di un processo fisico e mentale che porta all'acquisto consapevole: un aspetto cruciale dell'economia che i "gasisti" ed i "consumatori consapevoli" conoscono bene perché contro gli inutili imballaggi e favorevole alla filiera corta. Massimo e Barbara ci spiegano che alla base del progetto imprenditoriale Borgo Etico c'è, infatti, una convinzione: solo una ricerca orientata strategicamente sulle scienze della nutrizione e sulle tecnologie alimentari potrà condurre all'applicabilità di nuove tecnologie finalizzate a ridurre l'impatto ambientale e, quindi, ad un vantaggio economico e competitivo per le nostre imprese del territorio. Tutte le aziende del settore agro-alimentare coinvolte nella sperimentazione delle tecnologie/servizi e le aziende di fornitura di tutti i prodotti alimentari potranno contare su un miglioramento della qualità di servizi e processi (tramite adozione di certificazioni e sistemi di gestione ambientale riconosciuti in ambito comunitario), su un risparmio immediato in termini economici e sulla riduzione degli impatti ambientali (LCA di prodotto e di processo, riduzione delle emissioni di CO2, ecc.) che garantiranno maggiori introiti economici e credibilità alle aziende stesse. Siamo Borgo Etico proprio perché intendiamo ispirarci all'antica tradizione dei borghi nelle città, luoghi rispettosi delle persone e delle tradizioni, in cui si univano gli scambi commerciali con le attività culturali e sociali. Per questo motivo, oltre all'acquisto di prodotti sostenibili, vogliamo offrire anche servizi alla persona e possibilità di incontri culturali, tali da rispondere ad una globale esigenza di maggiore equità ed eticità.



L'offerta di Borgo Etico è anche quella di partecipare attivamente al progetto divenendo socio sovventore attraverso una sottoscrizione minima a partire da 2000€, in questo modo si può sostenere concretamente il progetto entrando a farne parte ricavando una remunerazione del capitale pari al 2,5% annue. "L'interesse attorno al progetto sta crescendo di giorno in giorno." Per ulteriori informazioni: borgoetico@gmail.com www.borgoetico.it, tel. 331.3344352.

*Intervista a cura di  
Adalberto Casalbani*



### Ecomondo 2012 – un’opportunità per l’eco-business



Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con la Camera di commercio di Ravenna e le altre Camere di commercio della regione, organizza, nell’ambito delle attività della rete Enterprise Europe Network, la quarta edizione di “Ecobusiness Cooperation Event”, due giornate di incontri bilaterali tra imprese, centri di ricerca e università provenienti da tutto il mondo, finalizzati a promuovere opportunità di cooperazione commerciale e di trasferimento tecnologico a livello internazionale.

L’evento si svolgerà a Rimini giovedì 8 e venerdì 9 novembre, in occasione di ECOMONDO 2012 – Fiera Internazionale del recupero di materia e di energia e dello sviluppo sostenibile.

L’edizione 2011 della manifestazione ha registrato la presenza di oltre 76.000 visitatori e 1.200 espositori; sono stati organizzati più di 150 eventi tra i quali la terza edizione di Ecobusiness Cooperation Event che ha consentito la realizzazione di oltre 600 incontri bilaterali.

Anche quest’anno i partecipanti ad Ecobusiness Cooperation Event avranno l’opportunità, attraverso la realizzazione di incontri d’affari pre-organizzati, di trovare potenziali partner commerciali e tecnologici internazionali e di incontrare università e centri di ricerca d’eccellenza per discutere nuove idee progettuali e l’eventuale partecipazione a bandi comunitari.

I settori di riferimento sono quelli che riguardano la gestione dei rifiuti, le tecnologie ambientali, la mobilità sostenibile, le energie rinnovabili, il trattamento e la depurazione dell’aria e dell’acqua, l’eco-design ed infine i materiali ecocompatibili.

La partecipazione agli incontri è gratuita, previa registrazione e compilazione del profilo aziendale (in lingua inglese) **entro il 19 ottobre 2012** sul sito: [www.b2match.eu/ecomondo2012](http://www.b2match.eu/ecomondo2012). Il profilo verrà pubblicato su apposito catalogo on-line; l’agenda individuale degli incontri, sarà definita in base agli interlocutori prescelti sul catalogo on-line ed alle preferenze di orario espresse dai partecipanti al momento della compilazione del profilo.

Nei 16 padiglioni espositivi che compongono la fiera Ecomondo è inoltre possibile visitare la sezione “Waste”, core business della manifestazione, dedicata alle attrezzature ed ai sistemi di raccolta integrati per la gestione dei rifiuti, ai mezzi di trasporto più ecologici, alle migliori tecnologie e alle soluzioni per la massimizzazione delle attività di riciclo.

Nella sezione Reclaim Expo, “Salone internazionale sulle tecnologie di Bonifica e la gestione dei Siti Contaminati”, si farà il punto sull’applicazione delle tecnologie di biomonitoraggio e di bonifica sostenibile in situ (in Europa ed in Italia) e sull’innovazione tecnologica introdotta attraverso alcuni progetti di ricerca industriale recentemente finanziati dalla European Federation of Biotechnology (EFB).

Nel “Salone sul riciclaggio nel mondo delle Costruzioni” (Inertech) si parlerà del riciclaggio dei materiali da C&D e stradali, con particolare attenzione al loro reimpiego.

Il salone dedicato al trattamento e riuso delle acque punterà la sua attenzione sul processo integrato dell’acqua che comprende la distribuzione delle acque destinate al consumo umano, la raccolta e il trasporto delle acque reflue, la depurazione e l’eventuale recupero finale per il riuso civile, irriguo ed industriale.

In “Air”, il Salone dedicato al comparto aria, verranno trattati temi decisivi come quelli legati alle sorgenti urbane ed industriali, agli aspetti normativi delle attività di prevenzione e sorveglianza ambientale e alle tecnologie di trattamento e depurazione degli effluenti prodotti.

Nel padiglione “Città Sostenibile” verrà costruita una vera e propria porzione di Città Ideale su oltre 5000 mq di area espositiva:

un progetto allestitivo ecosostenibile avveniristico che saprà valorizzare all’interno dei vari quartieri e distretti i prodotti e le tecnologie, le attrezzature e le impiantistiche che caratterizzano una città sostenibile con un approccio olistico.

Le soluzioni che verranno proposte sono le più innovative, utili ad esaltare il concetto di Smart Grid, il sistema in cui tutte le reti contribuiscono in modo attivo alla creazione di database, indicatori e progetti che migliorino la città, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Le aziende protagoniste di “Città Sostenibile” faranno riferimento ai settori building (progettazione, revamping, interior habitat), rifiuti (filiera, riuso), energia (produzione, risparmio, accumulo), mobilità (biofuel, zero emissioni, logistica, qualità dell’aria, car sharing/pooling) e social-education (interculturale, corsi di progettazione, di formazione con attestati e crediti), comunicazione (ICT, indicatori), tempo libero (aree verdi, cibo a km zero, luoghi di aggregazione). Presso questa sezione della fiera (pad. D7) Rinnova esporrà i suoi prototipi e dimostratori all’interno del proprio stand.

Infine Cooperambiente 2012 presenterà le eccellenze della cooperazione italiana: servizi e gestione del ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata, produzione di energie rinnovabili, servizi di mobilità sostenibile e risparmio energetico.



Per maggiori informazioni su “Ecobusiness Cooperation Event” **Unioncamere Emilia-Romagna**

E-mail: [simpler@rer.camcom.it](mailto:simpler@rer.camcom.it)

Valentina Patano 051 -6377034

Stefano Lenzi 051-6377037

### La Nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE

**23 ottobre 2012, Modena, ore 14.30**

La Camera di Commercio di Modena in qualità di Punto di diffusione UNI per la provincia di



Modena, in collaborazione con le Associazioni di Categoria del territorio, propone un incontro per informare le Imprese sulle novità introdotte dalla normativa, relativamente alla progettazione e costruzione delle macchine, con lo scopo di minimizzare i rischi derivanti dal loro utilizzo e garantire un adeguato livello di sicurezza e di tutela della salute nei luoghi di lavoro.

L’obiettivo è quello di approfondire gli aspetti tecnici, organizzativi e giuridici che coinvolgono le Imprese: progettisti, fabbricanti, commercializzatori, installatori ed

utilizzatori. La partecipazione è gratuita.

## Porte aperte all'innovazione

26 ottobre 2012, Forlì, dalle ore 9.00 alle 19.00

Rinnova Romagna Innovazione apre le sue porte ad imprenditori e cittadini interessati a conoscere da vicino l'azienda e le



attività di innovazione tecnologica finora realizzate.

Studi e prototipi in mostra nella sede forlivese di corso Garibaldi 49 illustreranno le attività innovative e di ricerca applicata realizzate in questi ultimi tre anni per conto di imprese, società partecipate e pubbliche amministrazioni.

Per l'intera giornata gli ingegneri e i

collaboratori di Rinnova saranno disponibili per illustrare gli studi e gli oggetti in mostra. L'ingresso è libero e aperto a tutti gli interessati.



## Come migliorare la prestazione energetica in azienda e ridurre i consumi di energia

La norma uni/cei en iso 50001:2011, cosa le imprese devono sapere

14 novembre 2012, Ferrara, ore 14.30

La Camera di Commercio di Ferrara in qualità di Punto di diffusione UNI per la provincia di Ferrara, propone un incontro per informare le Imprese sulle opportunità offerte dalla norma UNI/CEI EN ISO 50001 in termini di innovazione e sviluppo economico sostenibile.

La norma UNI/CEI EN ISO 50001 - Sistemi di Gestione dell'Energia - Requisiti e linee guida per l'uso, recentemente pubblicata, descrive infatti i requisiti per l'attuazione di un Sistema di Gestione dell'Energia da parte di Organizzazioni che intendano valutare sistematicamente la propria prestazione energetica e stabilire programmi di miglioramento dell'efficienza, attraverso obiettivi di riduzione dei consumi di energia e dei relativi costi (minimizzando le emissioni di CO2 ad essi correlate).

## EnteRmatch



15 novembre 2012, Lugo, dalle ore 14.30 alle 18.00

EnteRmatch - Innovation System Forum è l'iniziativa di matching imprese-centri di ricerca che Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna sta organizzando nell'ambito del progetto FORT (Programma Central Europe 2007-2013, co-finanziato dal FESR), sul territorio della Bassa Romagna. L'evento, patrocinato dal Comune di Lugo e organizzato in collaborazione con la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, ha l'obiettivo di favorire il contatto e la collaborazione tra aziende e ricerca avanzata. L'ambito tecnologico su cui sarà centrato l'evento è quello della sensoristica. Ogni incontro darà alle imprese partecipanti la possibilità di entrare in contatto con ricercatori specializzati nel proprio ambito di interesse al fine di individuare soluzioni a problemi tecnologici specifici, gettare le basi per future collaborazioni su tematiche, esigenze e richieste inerenti al tema individuato.

Per informazioni e iscrizioni: Centuria (referente: Patrizia Bernardelli) - tel. 0546 670360; e-mail: p.bernardelli@centuria-agenzia.it



## Alimentare L'Innovazione - Strumenti ed esperienze per il settore del Food

23 novembre 2012, Cesena, ore 9.15

Centuria organizza il prossimo 23 novembre, presso la Sala Convegni TECNOVIE,



situata a Cesena in Via dell'Arrigoni 120, il convegno "Alimentare l'innovazione - strumenti ed esperienze per il settore del food" - iniziativa con focus su design ed estetica quali stimoli all'innovazione nel settore agroalimentare.

La giornata vedrà una prima parte di presentazione degli strumenti, metodi ed esperienze a favore delle PMI - relatore Marco Luzzini (consulente esperto in ricerca ed innovazione nel settore Food); seguito dall'intervento di Cinzia Di Dio -

NeuroComm/Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma - su "Neuroscienze ed estetica: intuizioni e applicazioni" e dal contributo di Valentina Downey - Product and Strategic Designer, vice presidente ADI Associazione per il Disegno Industriale - dedicato a "Il design: una leva strategica per innovare il prodotto alimentare".

## Direttiva Macchine: sicurezza e valutazione del rischio secondo la norma UNI EN ISO 12100:2010.

27 novembre 2012, Reggio Emilia, ore 14.30

La Camera di commercio di Reggio Emilia, in qualità di Punto di diffusione UNI per la provincia di Reggio Emilia, propone un incontro per approfondire gli aspetti tecnici, organizzativi e giuridici che coinvolgono le Imprese: progettisti, fabbricanti, venditori, installatori ed utilizzatori.

La Nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE, entrata in vigore il 29 Dicembre 2009 ha introdotto sostanziali modifiche procedurali e tecniche rispetto alla precedente versione 98/37/CE, relativamente alla progettazione e costruzione delle macchine, con lo scopo di minimizzare i rischi derivanti dal loro utilizzo e garantire un adeguato livello di sicurezza e di tutela della salute nei luoghi di lavoro. In particolare la norma UNI EN ISO 12100:2010 Sicurezza del Macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio, specifica la terminologia di base, i principi e una metodologia per il raggiungimento della sicurezza nella progettazione del macchinario.



## Rapporto sull'Innovazione in Emilia-Romagna Indicazioni di intervento per le istituzioni e scenari di business per le imprese

**14 novembre 2012, Bologna, ore 10.30**

Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con CISE - Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, Azienda speciale della Camera di commercio di Forlì-Cesena e con ASTER, organizza un evento durante il quale verrà presentata l'edizione 2012 del Report sull'Innovazione in Emilia-Romagna. Il Rapporto contiene l'analisi della propensione all'innovazione del territorio, attraverso indicatori che ne consentono un posizionamento rispetto ai livelli nazionale ed europeo. Il Report Innovazione è quindi sviluppato al fine di supportare la classe dirigente, sia degli enti pubblici che delle organizzazioni private, nelle attività di pianificazione e programmazione degli interventi a sostegno dello sviluppo economico e nell'individuazione di ambiti di investimento.

Si ricorda che l'edizione 2012 del Report Innovazione contiene l'interpretazione dei risultati rappresentata dalle vignette di Fogliazza.

La partecipazione al seminario è gratuita e i partecipanti riceveranno in omaggio una copia del Report.



MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA  
AREE DI SVILUPPO

